

NOTE SUL PROGETTO DI STAGE ESTIVI “SperimEstate”
a cura dell'Area della Ricerca CNR-INAF di Bologna

1. Per le informazioni aggiornate su SperimEstate e sulle modalità di partecipazione fare sempre riferimento al sito: <http://sperimestate.bo.imm.cnr.it/>
2. Il progetto prevede l’inserimento temporaneo (**2 settimane / 60 ore**, che in alcuni casi - previa disponibilità del tutor - possono diventare max **3 settimane/ 90 ore**) di **studenti del 4° anno delle scuole superiori** in un contesto scientifico nel quale portare avanti un breve progetto di ricerca.
3. Di norma gli stage si svolgono nel periodo estivo successivo alla chiusura della scuola, tipicamente **dal 10 giugno con termine massimo entro il 31 luglio**. Nel caso vi fosse disponibilità dei tutor sarà possibile realizzare anche stage invernali (tipicamente in **febbraio**). Al momento l'assegnazione di questi ultimi avviene per contatto diretto tra l'organizzazione degli stage e le Scuole. Per gli stage invernali sono candidabili preferibilmente studenti che frequentano la **classe 5a**.
4. Di norma non si accolgono più di **2 studenti** per stage.
5. Dati gli impegni di ricerca dei tutor CNR-INAF le scadenze previste dal calendario di SperimEstate (vedi http://sperimestate.bo.imm.cnr.it/Resources/07%20Calendario_Stage_Estivi_AdRBO_2015.pdf). non sono anticipabili.
6. Il numero complessivo di studenti che è possibile accogliere dipende dalla disponibilità offerta dai ricercatori-tutor, che è *volontaria, non dovuta* e può variare da un anno all'altro. In subordine la distribuzione dei posti disponibili alle scuole dipende dalle richieste pervenute e dal numero di scuole richiedenti. A titolo di esempio negli ultimi due anni di attività sono stati accolti un massimo di 5/6 studenti per scuola.
7. Lo stage assegnato può non coincidere con quello preferito dallo studente, per questo viene sempre chiesto di indicare almeno tre possibili alternative per ogni richiesta. Gli studenti e gli insegnanti sono pregati di valutare attentamente i periodi indicati nelle schede degli stage selezionati e verificare la compatibilità con altri impegni.
8. Ogni scuola deve indicare un insegnante “referente” col quale prendere accordi e dialogare, oltre questo è utile avere anche un riferimento di segreteria; ambedue devono essere reperibili per posta elettronica e cellulare.
9. Le nostre attribuzioni degli stage sono fatte secondo criteri di equipartizione rispetto alle richieste e prescindono totalmente da criteri di merito, interesse, ecc. degli studenti. Una pre-selezione di questo tipo è ad esclusiva responsabilità della scuola. **Da parte nostra ci preme sottolineare, per la soddisfazione dei ragazzi e dei tutor, l'opportunità che gli studenti che partecipano siano realmente motivati a fare questa esperienza.** Il buon esito degli stage e la soddisfazione di stagisti e tutor è infatti una condizione importante per incentivare i tutor a ripetere l'esperienza.
10. La partecipazione al Progetto SperimEstate (così come ad ogni altra attività di formazione che coinvolge l'Area della Ricerca CNR-INAF) comporta da parte delle scuole la firma di una convenzione. Tale convenzione è stata modificata nel 2016 per soddisfare i criteri indicati dal MIUR per le attività di alternanza scuola-lavoro. Ciò significa che lo stage può a tutti gli effetti essere considerato e valutato come un'attività di alternanza. Detto ciò opportuno precisare che lo spirito degli stage, come descritto nei punti precedenti, rimane sostanzialmente immutato. Per ragioni pratiche lo stage non può essere una soluzione per grandi numeri di studenti, ma resta un'esperienza dedicata a quelli più motivati ad un percorso scientifico e di ricerca.